



Assente Ciampittiello che avrebbe preso le redini del club. La squadra attende speranzosa

Isernia, cambio al vertice

Manca solo la firma: ieri conferenza di Scarselli che lancia accuse

di **Daniele Petrecca**
Cambio al vertice, o almeno così sembra. Nulla di ufficiale, carte alla mano, ma come annunciato, Ciampittiello prende il timone della società che Scarselli lascia, chiarendo il tutto sta volta si pubblicamente. Ieri Conferenza stampa assieme al suo staff per formalizzare l'annuncio e comunicare che da ieri questa gestione non ha più nulla a che vedere con l'Isernia F.C. Ci si aspettava la presenza di Ciampittiello e francamente anche di qualche delegato dell'amministrazione comunale, attesi invano. Presenti anche i giocatori e per lo staff tecnico il prof. Pippo Argano, i quali

hanno preso atto dell'annuncio dopo la giornata grigia di ieri. Domenico Scarselli ha tenuto a precisare che il suo non è un cambio di ruolo, bensì un taglio netto in quanto con Ciampittiello i rapporti si sono raffreddati e non c'è, per ora, alcun margine di riavvicinamento. "Siamo qui ad annunciare che finisce il nostro operato come gestione e come dirigenza - ha affermato Scarselli - nessun rancore in particolare ma molti chiarimenti e precisazioni quelli sì! In primis il rammarico più grande è nei confronti delle istituzioni e del Sindaco Luigi Brasiliello e chi fino a ieri ha avuto la delega allo sport - prosegue Scar-

selli - perché le belle promesse e i proclami unite a mille rassicurazioni sono rimaste tali. Sulla gestione del Campo si erano presi degli accordi ma puntualmente i disguidi anche sulle caldaie sono all'ordine del giorno e questo ha finito per influire sul resto, a fronte di un'amministrazione comunale che ad oggi naviga a vista quanto a impiantistica sportiva e che sullo Sport non ha una programmazione né coerenza di ciò che deve e intende fare. Per quanto attiene agli sponsor



e alle promesse imprenditoriali, devo ringraziare chi ha dato anche un minimo contributo - prosegue l'ex presidente - ma altri, uno in particolare che è del posto, non merita neanche di essere nominato per le promesse fatte e che però si sono rivelate aria fresca. Tutto questo ha influito su buona parte della

gestione nostra e purtroppo le conseguenze sono state queste. Adesso il nostro impegno finisce qui e a chi verrà - conclude Scarselli - auguriamo di fare non bene, ma meglio di noi perché alla fine vogliamo il bene dell'Isernia e che il calcio abbia un seguito". Uno sfogo in piena regola ma composto e sereno,

na parte di chi ha deciso di andare solo sugli spalti la domenica. Noi speriamo che le cose si ricompongano perché Scarselli assieme a tutti i suoi collaboratori hanno Isernia nel sangue prima ancora che nel cuore! Intanto la squadra resta alla finestra e si spera che oggi si torni in campo per preparare la gara di Forcella. Per bocca di Pippo Argano il team ha fatto sapere di voler continuare, ma ora a Isernia promesse non si è disposti più ad accettare, urgono fatti, quelli veri!



Quinto posto di squadra con due ori e sette bronzi in cassaforte La Hidro Sport sale alla ribalta nel meeting nazionale di Viterbo

Stre-pi-to-so! Come definire diversamente il weekend agonistico appena trascorso, che ha visto la Hidro Sport tornare protagonista sul palcoscenico natatorio nazionale. Mentre i giovani Esordienti A e B della compagine gialloblù erano impegnati nella finale del Gran Prix Sprint presso la piscina provinciale di Venafro, una selezionata formazione di diciannove atleti Hidro delle categorie Ragazzi, Juniores e Seniores, guidati dai tecnici Oriente e Poluzzi, brillava nello splendido scenario dell'impianto di Largo Veterani dello Sport di Viterbo. Nella capitale tuscia è andata in scena, infatti, la IX edizione del meeting "Coppa Carnevale", evento organizzato come sempre dalla Larus Nuoto e che ha assunto, ormai da qualche anno, una valenza nazionale di prim'ordine. La manifestazione sportiva ha coinvolto circa un migliaio di atleti in rappresentanza di 63 società provenienti da tutta Italia. Pre-

senze di rilievo hanno dato lustro al meeting: Cesare Butini, direttore tecnico azzurro, e Walter Bolognani, responsabile delle squadre giovanili, e gli atleti Fabio Laugeni, Luca Dotto, Michele Santucci, Michele Malerba, Giorgio Gaetani e Valen-

tina Zonno. Il programma-gare è stato davvero ricco: si è partiti sabato 14 febbraio con le prove maschili e femminili di dorso, farfalla e stile libero, per proseguire nel pomeriggio e per tutta la giornata di domenica 15, con le finali e la presenza in vasca della Federazione Italiana Paralimpica. Nelle gare dei 50 stile, dorso, rana e farfalla, dei 200 stile, rana, dorso, farfalla e misti e dei 400 stile il punteggio è stato assegnato in base alla classifica assoluta, mentre nelle gare dei 100 stile, dorso, rana e farfalla sono state previste le finali per categoria. Al termine della due giorni, sono state premiate la padrona di casa, la Larus Nuoto, aggiudicatasi il trofeo annuale, e le altre cinque società con i migliori risultati. Tra queste, la Hidro Sport, 5ª classificata a soli tre punti dalla 3ª, la toscana Esseci Nuoto, e a 0,50 dalla 4ª, la pugliese Fimco Sport: risultato perfetto, probabilmente, se la compagine del Presidente

Oriente avesse potuto contare anche sul contributo dell'atleta di spicco Francesco Gatti, assente dalla trasferta viterbese a causa di un brusco attacco influenzale.

In questa kermesse di così grande spessore, per la Hidro Sport, sono scesi in vasca Eliana Bagnoli, Alessandro Benini, Lucia Benini, Giulia Calabrese, Federica Caruso, Elena Colanzi, Melissa Comodo, Nicola Del Papa, Elena Galasso, Claudia Gatti, Paola Gianguialano, Caterina Hantjoglu, Cristiano Hantjoglu, Alfonso Le Donne, Francesca Miele, Siria Piedmonte, Giovanni Pugliese, Noemi Reggi e Arturo Spina, che hanno onorato i colori della loro squadra conquistando ben 14 finali e 7 medaglie, 2 ori e 5 bronzi, e hanno migliorato notevolmente molti loro personali.

Così ha commentato il Presidente Oriente: "Questa competizione non solo ha offerto ai ragazzi la possibilità di confrontarsi con i più forti nuotatori italiani, ma è

stata anche un test importante per verificare il loro attuale stato di forma e un'ulteriore prova per nuotare il tempo-limite stabilito dalla Federazione per la partecipazione ai Campionati Italiani Giovanili 2015. In questo senso, i risultati sono stati davvero brillanti: ben 16 i cronometri allo scoppio. Attualmente, grazie alle precedenti prestazioni stagionali e a quelle della trasferta viterbese, la Hidro può vantare la qualificazione di ben 9 atleti per un totale di 24 gare: Lucia Benini nei 100 e 200 farfalla e nei 400 stile, Federica Caruso nei 100 e 200 farfalla, nei 100 rana e nei 200 misti, Caterina Hantjoglu nei 100 dorso, Francesca Miele nei 50 rana, Giulia Calabrese nei 100 e 200 dorso, Nicola Del Papa nei 100 dorso, Alessandro Benini nei 100 e 200 dorso, Francesco Gatti nei 100 e 200 dorso e, infine, Cristiano Hantjoglu nei 50, 10 e 200 dorso, nei 50 e 100 farfalla, nei 50 stile, nei 200 e 400 misti". Nel settore femminile, si

sono distinti sopra tutte Francesca Miele e Federica Caruso. Francesca è stata protagonista di un'ottima prestazione, specie se si tiene conto del suo avvio di stagione ritardato per alcuni problemi di salute: la giovane ranista ha fatto suo un apprezzabile 4° posto nella finale dei 100 (1'07.40), limando di un secondo il tempo della batteria, ed ha firmato il suo migliore nei 200, chiusi in 2'29.47. È apparsa in buone stato di forma Noemi Reggi, che ha collezionato

due personali nella finale dei 100 farfalla (1'09.52), conclusa in 7ª posizione, e nei 200 misti (2'38.44) e si è tenuta in linea con le sue precedenti prestazioni cronometriche nei 200 farfalla (2'33.42). Importanti conferme sono state offerte da Melissa Comodo, al suo debutto in una manifestazione di tale spessore: l'atleta ha limato i suoi primati nei 50 stile (29.60) e nei 100 dorso, chiusi nella finale con il nono tempo di 1'09.54. Hanno onorato la loro partecipazione alla kermesse, migliorando i rispettivi personali, anche Siria Piedmonte ed Elena Colanzi: la prima ha ottimizzato i suoi cronometri nei 50 stile (29.78) e nei 50 (38.71) e 100 rana (1'24.61), mentre la seconda ha affinato il suo tempo nei 400 misti, toccando la piastra in 5'35.45. Infine, sono state autrici di buone prestazioni Claudia Gatti nei 400 stile (4'55.71) e nei 50 stile (29.49) ed Elena Galasso nei 50 (30.93) e 200 stile (2'26.88) e nei 100 dorso (1'16.02). Nella categoria Juniores, invece, Giulia Calabrese ha certificato la sua qualità nei 100 dorso, tanto da conquistare la finale, conclusa con un significativo bronzo (1'05.12), e nei 50 dorso, chiusi in 7ª piazza con il personale di 30.86. Altri brillanti risultati sono giunti anche da Paola Gianguialano che, nonostante riduce dall'influenza, si è ben difesa nei 50 stile, nuotando il suo migliore (29.52), e si è confermata nei 50 farfalla, firmati in 31.09. Come rappresentante della categoria Seniores, Eliana Bagnoli ha disputato buone gare, soprattutto nei 50 (31.60) e nei 100 dorso, competizione quest'ultima che l'ha vista conquistare un 8° posto in finale, dopo aver toccato la piastra in batteria in 1'07.23, una miglior prestazione della stagione.

